

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E/O SULL'AREA DI PROGETTO

All. B2

CLASSE AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: TITOLO DEL "NUCLEO" PLURIDISCIPLINARE: MATERIE COINVOLTE:	5AEM AREA D'INDIRIZZO LE AUTONOMIE LOCALI DIRITTO, ECONOMIA POLITICA
--	--

Obiettivi raggiunti in termini di:

CONOSCENZE:

- Nozione di decentramento fiscale e autonomia locale
- Principali tipologie di finanziamento locale e cenni sulla struttura del bilancio degli enti locali
- Conoscere i principi del decentramento contenuti nel testo costituzionale.
- Conoscere i rapporti tra lo Stato e le Regioni nell'ordinamento italiano secondo il testo rinnovato con la riforma del 2001.
- Conoscere la struttura, l'organizzazione e il funzionamento delle Regioni e dei Comuni.
- Conoscere la struttura delle nuove Province (L. 56/2014)
- Conoscere le funzioni amministrative degli enti territoriali e il principio di sussidiarietà.
- Conoscere il sistema elettorale delle Regioni e dei Comuni.
- Conoscere gli strumenti di programmazione economica e finanziaria delle Regioni e dei Comuni.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della finanza locale.
- Conoscere i caratteri fondamentali dell'IRAP
- Conoscere la struttura e i componenti della IUC (Imposta unica comunale)

COMPETENZE:

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2017	RSQ	11.5

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- Acquisire e interpretare informazioni.
- Individuare collegamenti e correlazioni.
- Essere consapevoli del diverso ambito territoriale in cui devono svilupparsi gli interventi del soggetto pubblico per ottenere risultati ottimali.
- Comprendere le diverse funzioni amministrative e la rilevanza del principio di sussidiarietà.
- Saper distinguere la struttura politica dalla struttura burocratica dei diversi enti locali.
- Saper collocare i diversi servizi erogati dall'ente locale all'interno di una organizzazione suddivisa in aree e centri di responsabilità, anche analizzando casi concreti dei comuni del territorio.
- Essere in grado di leggere e utilizzare in modo autonomo le fonti giuridiche che disciplinano le autonomie locali.

Questi obiettivi sono stati raggiunti in modo mediamente sufficiente da quasi tutti gli alunni anche se a diversi livelli d approfondimento.

CAPACITÀ

- Essere in grado di discutere i principali modelli teorici sul decentramento
- Essere consapevoli delle implicazioni del principio di sussidiarietà
- Saper discutere vantaggi e svantaggi dell'autonomia fiscale
- Essere in grado di analizzare gli aspetti principali relativi ai rapporti tra Stato e Regioni nell'ordinamento italiano.
- Essere in grado di reperire informazioni e dati nei siti istituzionali
- Essere in grado di valutare il processo di riforma e di razionalizzazione delle autonomie locali.
- Distinguere le diverse tipologie di entrate su cui si fonda l'autosufficienza degli enti territoriali.
- Analizzare la particolare struttura della IUC e la disciplina dei singoli tributi che la compongono.

Questi obiettivi sono stati raggiunti in modo mediamente soddisfacente da quasi tutti gli alunni anche se a diversi livelli d approfondimento.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2017	RSQ	11.5

1. CONTENUTI PER CIASCUNA DISCIPLINA

DIRITTO

- Autonomia e decentramento.
- Lo stato regionale dopo la riforma del 2001.
- Il principio di sussidiarietà.
- L'organizzazione delle Regioni.
- Le funzioni e i poteri delle Regioni.
- L'attività delle Regioni e il Governo Centrale.
- Il Comune e le sue funzioni.
- Le nuove Province (L. 56/2014 – Legge Delrio)
- La struttura organizzativa del Comune.
- Il sistema elettorale degli organi comunali.

ECONOMIA POLITICA

- I vantaggi del decentramento e il federalismo fiscale.
- La ripartizione delle funzioni tra i diversi livelli di governo.
- La responsabilizzazione degli enti locali.
- Il finanziamento dei governi locali. I tributi locali.
- Caratteri generali dei bilanci delle autonomie locali.
- La principale imposta regionale: l'IRAP

2. METODI

- Lezione frontale.
- Analisi di testi normativi
- Analisi di documentazione e articoli di approfondimento.
- Studio di casi. Il sito web dei comuni del territorio.
- Intervento di esperti (amministratori del territorio)

3. MEZZI

(Strumenti, materiali didattici, testi, attrezzature, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

- Libri di testo in adozione.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2017	RSQ	11.5

- Testo Unico degli Enti locali Decreto Legislativo 267/2000
- L. 56/2014 – Legge Delrio
- Materiali tratti da vari siti WEB

4. SPAZI

(Laboratori, biblioteca, stage, viaggi e visite guidate, mostre)

- Lavoro in classe.
- LIM - Laboratorio informatica – Materiali digitali

5. TEMPI

(Calendarizzazione, monte-ore, ecc.)

Il progetto è stato svolto nel periodo di marzo – aprile 2017

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

(Specificare: prove scritte, verifiche orali, prove strutturate, prove grafiche, prove pratiche, prove di laboratorio, ecc.)

- I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Consiglio di classe in conformità al POF d'Istituto.
- Verifiche orali disciplinari.
- Cooperative - learning
- Prove laboratoriali

Firma dei Docenti

Piove di Sacco, 15 maggio 2017

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2017	RSQ	11.5



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ENRICO DE NICOLA"

Via G. Parini, 10/C - 35028 PIOVE DI SACCO (PD) Tel. 049/5841692
Codice Fiscale e PI: 80024700280 Codice Meccanografico: PDIS02100V Codice Univoco Ufficio UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it PEC: pdis02100v@pec.istruzione.it
Sede staccata: Via Ortazzi, 11 - 35028 PIOVE DI SACCO (PD) Tel. 049/5841129

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, Costruzioni, Ambiente e Territorio
Servizi Socio Sanitari, Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale



REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2017	RSQ	11.5